

Pannelli solari termici autocostruiti, installati sull'edificio del campo sportivo di Vigo di Fassa

Per le strutture sportive più energia alternativa (e acqua calda gratis) più coscienza ambientale, meno inquinamento. A costo zero. Come? Con il progetto "Calcio al sole: un calcio alla CO₂"

di Valeria Giacomoni



Che energia quando scendono in campo i pannelli solari!

Nell'ottobre 2008 ha preso il via il progetto "Calcio al sole: un calcio alla CO₂" ideato dalla Cooperativa Kosmòs, di Roverè della Luna e dallo Sportello "Fà la Cosa Giusta!". Il progetto ha trovato l'immediato sostegno della Provincia Autonoma di Trento, negli assessorati allo Sport e all'Energia e rientra tra gli "Interventi Dimostrativi per l'Efficienza Energetica" sostenuti dall'Agenzia Provinciale per l'Energia con un contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa.

L'iniziativa prevede la fornitura e posa in opera di pannelli solari termici sulle strutture dei campi da calcio della provincia di Trento, ma anche su ogni struttura sportiva che necessita di importanti quantità di acqua calda sanitaria (ad esempio per le docce) ed affianca a questo obiettivo un importante aspetto didattico, formativo ed educativo rivolto ai giovani delle Società sportive. Si tratta infatti di un progetto basato sull'autocostruzione dei pannelli solari termici da parte dei giovani sportivi e orientato quindi ad una formazione teorica e pratica sull'uso dell'energia solare e della tecnologia solare termica. L'iniziativa prevede anche lo svolgimento di lezioni nelle scuole dei comuni coinvolti, utilizzando ai fini didattici l'impianto realizzato. Nel complesso si ottiene quindi la sensibilizzazione al risparmio energetico e all'utilizzo dell'energia solare termica di adulti, ragazzi, scuole e amministrazioni e il progetto si completa con il monitoraggio triennale dei risultati ottenuti, in termini di risparmio economico ed energetico e di "non produzione" di CO₂.

In Trentino esistono più di 150 campi da calcio: tra questi, solo alcuni casi "virtuosi" producono l'acqua calda necessaria per le docce con pannelli solari termici, mentre nella maggioranza dei casi vengono ancora utilizzate caldaie a gasolio, GPL o metano, con una produzione stimata di almeno 500 tonnellate di CO₂ all'anno. Questa importante emissione di gas serra può essere note-

volmente ridotta diffondendo il più possibile l'installazione di pannelli solari termici, che riscaldano l'acqua utilizzando l'energia del sole.

Lo svolgimento dell'iniziativa è coordinato dalla Società Cooperativa Kosmòs, supportato dallo Sportello "Fà la Cosa Giusta!" ed è organizzato in tre fasi: 1) il laboratorio teorico-pratico per i componenti delle amministrazioni e delle società sportive, finalizzato all'informazione sull'energia e sulla tecnologia solare e all'autocostruzione dei pannelli solari termici. In questa fase vengono coinvolti i ragazzi delle squadre giovanili delle Società sportive trentine nell'autocostruzione dei pannelli solari termici che poi verranno installati sugli edifici delle strutture; in questo modo i ragazzi scoprono l'importanza e l'utilità dell'energia solare e imparano la tecnica per costruire i pannelli solari termici; 2) completato l'impianto solare termico, ecco le lezioni teoriche e pratiche per gli studenti delle scuole elementari, medie e/o superiori del comune aderente all'iniziativa, dedicate all'energia e alla tecnologia solare termica, con la visita e l'utilizzo didattico dell'impianto solare realizzato per il campo sportivo, che rimarrà nel tempo accessibile per essere visionato e studiato dalle scolaresche; 3) il monitoraggio di 3 anni dell'impianto solare termico, per ricavarne rese energetiche e risparmi di CO₂ confrontabili tra tutti gli impianti eseguiti e fornire una verifica complessiva dei risultati ambientali dell'intera iniziativa.

L'impegno richiesto per l'autocostruzione dei pan-



nelli solari necessari ad un campo sportivo prevede il lavoro di una quindicina di ragazzi per un unico sabato pomeriggio, non è quindi gravoso, né difficile da realizzare. L'attività didattica rivolta alle scuole, svolta dalla Cooperativa Kosmòs in seguito alla messa in opera dell'impianto solare termico, porta poi altri ragazzi ancora alla conoscenza della tecnologia solare, nella speranza che a loro volta portino questo messaggio di sensibilizzazione anche alle loro famiglie.

Il progetto ha raccolto fino ad oggi l'adesione di circa 40 società sportive e realizzato 15 laboratori di autocostruzione, con impianti già montati e funzionanti.

È bello immaginare strutture sportive un po' più "verdi" in tutto il Trentino: per realizzarle basta un po' di buona volontà, per ottenere, a costo zero, più energia alternativa, più educazione e coscienza ambientale, meno inquinamento, meno bollette da pagare.

Per informazioni

Società Cooperativa Kosmòs
tel. 339 1859040
info@kosmositalia.it;
www.kosmositalia.it
oppure Sportello
"Fà la Cosa Giusta!"
tel. 0461 262045
sportello@trentinoarcobaleno.it;
www.trentinoarcobaleno.it.

Laboratorio di autocostruzione con la Società Sportiva Fassa Calcio (nel gruppo il presidente del Fassa Calcio, Gualtiero Walter Ghetta)